

Comune di Pompei

Provincia di Napoli

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MAURIZIO DORIA

D.SSA MARIA IOZZINO

DR. COSTANTINO SESSA

## INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica patto di stabilità interno	
Analisi delle principali poste	
Verifica congruità fondi	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Prospetto di conciliazione	
Conto economico	
Conto del patrimonio	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Rendiconti di settore	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	

**Comune di Pompei**  
**Organo di revisione**

Verbale n. 150 del 18/04/2016

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**



L'organo di revisione ha esaminato, nelle sedute del 28 marzo e del 01-02-04-05-09-11-13-15-16 e 18 di aprile lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
  - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi contabili per gli enti locali;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e



**RENDE PARERE**

all'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pompei. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pompei, lì 18/04/2016

L'organo di revisione  
*f.to Dr. Maurizio Doria*  
*f.to D.ssa Maria Iozzino*  
*f.to Dr. Costantino Sessa*

## INTRODUZIONE

### Il Collegio

◆ ricevuta in data 23/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 16/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 07/01/2013\_\_;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2015, con delibera n. 53;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 930.088,95 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Determina Dirigenziale. n.360 del 29/02/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4861 reversali e n.3923 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL ma al 31/12/2015 **non risultano reintegrati** per il loro intero ammontare pari ad euro 3.387.557,72, come da verbale dei revisori n. 143 del 07/03/2016 (verifica di cassa annuale). **L'Ente al 31/12/2015 è in anticipazione di tesoreria per euro 974.649,83**.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			48.964,32
Riscossioni	3.070.888,81	40.946.898,14	44.017.786,95
Pagamenti	6.162.942,02	37.903.809,25	44.066.751,27
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>
di cui per cassa vincolata			

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati regolarizzati procedimenti di esecuzione forzata per euro 246.469,69.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2012	2013	2014
Disponibilità			
Anticipazioni	1.266.685,45	1.413.099,24	1.898.611,89
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		449.662,08	2.338.743,55

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	3.941.810,91	3.310.542,23	3.145.524,40
Utilizzo massimo dell'anticipazione	6.309.163,32	6.354.080,64	7.597.252,81
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.413.099,24	1.898.611,89	<b>974.649,83</b>
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	92.497,48	78.443,98	90.317,29

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 10.184.345,90.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.186.654,42 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 3.387.557,72 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

*MS*

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 3.994.538,01 come risulta dai seguenti elementi:

*1*

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		46.069.988,08	47.771.428,13	53.672.935,76
Impegni di competenza		43.847.653,21	48.596.945,92	49.678.397,75
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>2.222.334,87</b>	<b>-825.517,79</b>	<b>3.994.538,01</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	40.946.898,14
Pagamenti	(-)	37.903.809,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.043.088,89
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	12.726.037,62
Residui passivi	(-)	11.774.588,50
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	951.449,12
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>3.994.538,01</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	21.375.891,71	18.200.555,29	21.052.735,14
Entrate titolo II	366.523,57	1.325.709,92	578.408,94
Entrate titolo III	2.700.014,87	1.994.244,92	1.521.606,96
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>24.442.430,15</b>	<b>21.520.510,13</b>	<b>23.152.751,04</b>
Spese titolo I (B)	21.492.182,60	21.327.116,36	19.249.215,47
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	813.368,68	3.450.605,33	1.269.434,55
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>2.136.878,87</b>	<b>-3.257.211,56</b>	<b>2.634.101,02</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)		<b>874.888,01</b>	<b>962.750,58</b>
FPV di parte corrente finale (-)		<b>981.165,46</b>	<b>1.249.035,51</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>-106.277,45</b>	<b>-286.284,93</b>
Quota amm.to per copertura disavanzo tecnico - Delib. CC n. 26 del 07/05/2015			-355.045,58
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	135.135,86	449.261,01	159.776,24
Altre entrate (specificare)		449.261,01	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>2.272.014,73</b>	<b>-2.914.228,00</b>	<b>2.152.546,75</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	2.618.767,45	1.017.827,18	7.319.802,41
Entrate titolo VI	0,00	2.585.867,97	2.548.748,07
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.618.767,45</b>	<b>3.603.695,15</b>	<b>9.868.550,48</b>
Spese titolo II (N)	2.533.311,45	1.172.001,38	8.508.113,49
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>85.456,00</b>	<b>2.431.693,77</b>	<b>1.360.436,99</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	135.135,86	449.261,01	159.776,24
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		1.367.802,70	103.252,85
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>-49.679,86</b>	<b>3.350.235,46</b>	<b>1.303.913,60</b>

MT

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto.

Si evidenzia che per la parte vincolata relativa alle sanzioni amministrative codice della strada la differenza delle spese per €.16.393,72, nel rispetto dei nuovi principi contabili armonizzati, è stata re-imputata all'esercizio 2016 alimentando in entrata il fondo pluriennale vincolato.

H

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	348.005,87	281.080,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.965.053,62	6.965.053,62
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	173.291,00	86.645,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>7.486.350,49</b>	<b>7.332.779,12</b>

R

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	294.503,23
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	60.245,56
Recupero evasione tributaria	1.042.173,07
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Premio Internazionale di Archeologia "Amedeo Maiuri"	67.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.463.921,86</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati (debiti riconosciuti in CC)	930.088,95
Premio Internazionale di Archeologia "Amedeo Maiuri"	67.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>997.088,95</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>466.832,91</b>

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top, a smaller signature in the middle, and initials at the bottom.

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.454.207,85, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			48.964,32
RISCOSSIONI	3.070.888,81	40.946.898,14	44.017.786,95
PAGAMENTI	6.162.942,02	37.903.809,25	44.066.751,27
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	12.251.904,41	12.726.037,62	24.977.942,03
RESIDUI PASSIVI	7.396.857,82	11.774.588,50	19.171.446,32
<i>Differenza</i>			<b>5.806.495,71</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			1.249.035,51
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			103.252,85
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>4.454.207,35</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.226.113,63	-10.296.322,30	4.454.207,35
di cui:			
a) parte accantonata			2.682.672,68
b) Parte vincolata	2.040.443,33		
c) Parte destinata	28.686,36		
e) Parte disponibile (+/-) *	156.983,94		1.771.534,67

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	-

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.479.798,79
accantonamenti per contenzioso	202.873,89
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>2.682.672,68</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		21.260.498,79	3.070.888,81	12.251.904,41	- 5.937.705,57
Residui passivi		21.033.305,30	6.162.942,02	7.396.857,82	- 7.473.505,46

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		53.672.935,76
Totale impegni di competenza (-)		49.678.397,75
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>3.994.538,01</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		249,51
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.937.955,08
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.473.505,46
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.535.799,89</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.994.538,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.535.799,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		276.157,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORR.E CAPITALE		1.352.288,36
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>4.454.207,35</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista.

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	24622
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	26690
3	SALDO FINANZIARIO	-2068
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-5597
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-5597
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3529

L'ente ha provveduto in data 24/03/2016 trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Handwritten signatures and initials, including a large signature and smaller initials 'MS' and 'H'.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
			14-15-16
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	8.447.164,51	4.961.757,52	6.769.672,74
I.M.U. rimborso per esenzione abit. Princ.	1.595.982,36		
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			200.000,00
T.A.S.I.		1.389.756,89	1.500.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.203.107,65	1.538.886,16	1.539.999,31
Imposta comunale sulla pubblicità	86.542,08	137.358,72	148.136,76
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	6.549,36		
<b>Totale categoria I</b>	<b>11.339.345,96</b>	<b>8.027.759,29</b>	<b>10.157.808,81</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	5.403.295,96	5.502.995,87	6.108.463,07
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		1.331,66	842.173,07
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>5.403.295,96</b>	<b>5.504.327,53</b>	<b>6.950.636,14</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.000,00	12.590,34	11.152,85
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	4.620.249,79	4.655.878,13	3.933.137,34
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>4.633.249,79</b>	<b>4.668.468,47</b>	<b>3.944.290,19</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>21.375.891,71</b>	<b>18.200.555,29</b>	<b>21.052.735,14</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

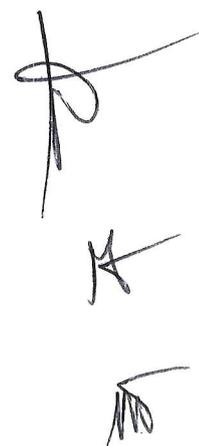
17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	400.000,00	200.000,00	50,00%	2.737,54	1,37%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.181.129,54	842.173,07	38,61%	90.335,45	10,73%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>2.581.129,54</b>	<b>1.042.173,07</b>	<b>40,38%</b>	<b>93.072,99</b>	<b>8,93%</b>

In merito si fa presente che l'attività di riscossione dei tributi è affidata in concessione a PubliServizi S.r.l. .

Ad oggi la percentuale delle riscossione sugli accertamenti risulta molto bassa. Il dirigente finanziario, con nota del 23/02/2016, ha invitato la suddetta società ad intraprendere azioni più incisive e straordinarie per il recupero dei tributi evasi ed elusi. L'ente, a parere dell'Organo di Controllo, dovrebbe valutare o l'affidamento in concessione ad altre società o, in alternativa, gestire la riscossione internamente compatibilmente con le condizioni contrattuali in essere con la PubliServizi e con l'organizzazione interna degli uffici.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.054.252,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015	230.908,65	11,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	755.229,18	36,76%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.068.114,52	52,00%
Residui della competenza	949.100,08	
Residui totali	2.017.214,60	



## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
216.767,45	1.004.423,80	354.748,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
			19
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>	<b>di cui % (*)</b>
<b>2013</b>	216.767,45	62,34%	12,34%
<b>2014</b>	1.004.423,80	44,73%	20,59%
<b>2015</b>	354.748,79	42,28%	42,28%
(*) % a manutenzione ordinaria delle strade			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		5.975,05	
<b>Residui totali</b>		<b>5.975,05</b>	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

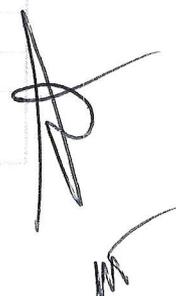
L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
			21
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	191.805,33	552.334,26	230.403,07
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	173.447,00	773.375,66	348.005,87
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.271,24		
<b>Totale</b>	<b>366.523,57</b>	<b>1.325.709,92</b>	<b>578.408,94</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.147.120,29	1.399.155,11	831.747,23
Proventi dei beni dell'ente	299.810,57	462.281,04	355.444,72
Interessi su anticip.ni e crediti	3.285,09	3.747,00	2.204,70
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	249.798,92	129.061,77	332.210,31
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.700.014,87</b>	<b>1.994.244,92</b>	<b>1.521.606,96</b>



## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi



<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
					23
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	112.124,75	228.690,45	-116.565,70	49,03%	60,00%
<b>Totali</b>	<b>112.124,75</b>	<b>228.690,45</b>	<b>-116.565,70</b>	<b>49,03%</b>	<b>60,00%</b>

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	164.048,18	141.356,52	173.291,00
riscossione	164.048,18	136.672,27	173.291,00
%riscossione	100,00	96,69	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		81.984,41	70.678,26	86.645,50
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		81.984,41	70.678,26	86.645,50
destinazione a spesa corrente vincolata		81.984,41	70.678,26	86.645,50
Perc. X Spesa Corrente		100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.684,25	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.684,25	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad euro 355.444,72 e sono diminuite rispetto all'esercizio 2014 per Euro 106.836,32 per le seguenti motivazioni:

- i fitti attivi dell'ente hanno subito una brusca flessione in quanto alcuni contratti sono stati rescissi;
- la COSAP ed ingiunzioni COSAP sono diminuite;
- una diversa imputazione dei capitoli dovuta al regime contabile armonizzato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	35.785,64	100,00%
Residui riscossi nel 2015	19.058,20	53,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	156,51	0,44%
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.570,93	46,31%
Residui della competenza	24.382,92	
Residui totali	40.953,85	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	8.043.982,55	7.944.739,46	7.586.067,37
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	210.781,23	9.738.964,09	9.190.797,35
03 - Prestazioni di servizi	9.667.076,78		
04 - Utilizzo di beni di terzi	257.434,34		
05 - Trasferimenti	362.481,64	1.206.526,77	675.309,08
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	471.667,36	392.434,97	405.425,52
07 - Imposte e tasse	448.259,45	581.130,73	531.494,54
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.030.499,25		
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
12 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		3.438,95	13.124,98
13 - Altre spese correnti		1.459.881,39	846.996,63
<b>Totale spese correnti</b>	<b>21.492.182,60</b>	<b>21.327.116,36</b>	<b>19.249.215,47</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, **con verbale n.107 del 23/07/2015**, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	8.447.367,66	7.596.067,37
spese incluse nell'int.03	103.269,18	112.765,20
irap	482.105,52	458.248,34
altre spese incluse	383.900,67	400.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>9.416.643,03</b>	<b>8.567.080,91</b>
spese escluse	517.357,73	478.148,40
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>8.899.285,30</b>	<b>8.088.932,51</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>22.676.626,54</b>	<b>19.249.215,47</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>39,24%</b>	<b>42,02%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.684.031,06
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	148.599,58
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	81.863,66
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	37.605,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.496.212,81
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	10.000,00
13	IRAP	458.248,34
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	184.728,35
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per Aspide	400.000,00
17	Altre spese (inail 64.928,95 + perseo 863,16):	65.792,11
	<b>Totale</b>	<b>8.567.080,91</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	293.106,33
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	95.042,07
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (contr. Reg. buoni vaicher)	90.000,00
	<b>Totale</b>	<b>478.148,40</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 107 del 23/07/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	222	214	213
spesa per personale	8.557.616,71	8.566.907,16	8.088.932,51
spesa corrente	21.492.182,60	21.327.116,36	19.249.215,47
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>38.547,82</b>	<b>40.032,28</b>	<b>37.976,21</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>39,82%</b>	<b>40,17%</b>	<b>42,02%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	<b>* Rendiconto 2013</b>	<b>* Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	637.841,35	638.221,80	643.913,84
Risorse variabili	173.983,81	139.291,60	87.070,11
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	63.695,50	76.574,00	104.315,06
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>748.129,66</b>	<b>700.939,40</b>	<b>626.668,89</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	114.174,60	79.482,39	22.260,90
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,30%	7,70%	8,24%

\* In merito agli anni 2013 e 2014 v. pg. 57 del questionario anno 2014 inviato alla Corte dei Conti dal collegio dei revisori.

\*\* Per l'anno 2015 nella voce decurtazione fondo ex art.9 co.2-bis sono comprese le seguenti voci:

- 1) euro 70.012,93 decurtazione del fondo parte fissa;
- 2) euro 6.561,07 decurtazione del fondo parte variabile;
- 3) euro 27.741,06 decurtazione della 1° annualità ex art.4 D.L.16/2014.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: - 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 548.166,74 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	74.302,40	80,00%	14.860,48	22.765,20	-7.904,72
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.910,17	80,00%	15.182,03	6.254,30	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.891,85	50,00%	2.945,93	902,46	0,00
Formazione	4.115,00	50,00%	2.057,50	1.310,00	0,00
	160.219,42		35.045,94	31.231,96	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.154,30 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, **superando** per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi **il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011**. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015 *	sforamento
Acquisto, manut., noleggio esercizio autovetture	36.533,19	70,00%	10.959,96	15.101,10	4.141,14

\*N.b : Negli impegni 2015 è stata **inclusa** la spesa dei mezzi in dotazione dell'ufficio tecnico di euro 13.414,30 (incluso furgoni per manutenzione strade, ecc) e dei mezzi in dotazioni di altri uffici di euro 1.687,10. E' stata **esclusa** la spesa degli automezzi in dotazione del comando vigili (euro 31.445,00), dei servizi sociali e scolastici (euro 3.474,40 + euro 4.436,18) e del servizio di protezione civile (euro 3.081,50).

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 250.601,01e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,4%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,19 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Nell'anno 2015 sono state impegnate spese in conto capitale per euro 8.508.113,49 e rispetto al 2014, che erano pari ad euro 1.172.001,38, hanno avuto uno scostamento significativo perché l'ente intende realizzare le seguenti opere:

Restauro chiesa Madonna dell'Arco per euro 2.400.000,00;

Marciapiedi Via Ripuaria per euro 1.020.059,75;

Loculi cimiteriali per euro 980.503,40;

Museo Design per euro 1.608.969,57;

Campo sportivo Bellucci per euro 1.398.596,62

### **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha impegnato alcuna somma per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi è di euro 15.981,61 e rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

La spesa sostenuta nel biennio 2010-2011 ammonta ad euro 102.500,00 (limite 20% per l'anno 2015).

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'Ente in fase previsionale aveva accantonato una somma al FCDE di euro 5.316.547,33 oltre i limiti previsti, a titolo prudenziale, come evidenziato dal collegio nella relazione al bilancio di previsione 2015.

Nel rendiconto 2015 l'accantonamento a FCDE, pur nel rispetto della norma, è stato di euro 2.479.798,79, notevolmente inferiore alle previsioni di bilancio.

Considerato la lentezza dell'attività di riscossione dei residui e il continuo ricorso all'anticipazione di cassa ed a mutui di liquidità (per il pagamento di debiti a breve termine), sarebbe stato opportuno alimentare il FCDE cercando di rispettare le previsioni iniziali di bilancio.

D'altro canto si evidenzia che sono stati eliminati residui attivi, relativi ad annualità pregresse, per euro 5.937.955,08, provvedendo alla cancellazione dalla contabilità finanziaria.

Come si rileva dalla Delibera di G.C. n. 53 del 16/03/2016 il F.C.D.E. anno 2014 ammontava ad euro 7.143.840,09 a cui si aggiungono euro 2.479.798,79 per il rendiconto 2015, per una somma complessiva accantonata di euro 9.623.638,88.

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'accantonamento 2015, da calcolare col metodo ordinario, è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato è stato calcolato applicando la media semplice dei rapporti. All'accantonamento della quota annuale 2015 si è proceduto tenendo conto di quanto era già stato accantonato nel 2014 ( euro 7.143.840,09).

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 202.873,89, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenzioso.

#### Fondo perdite società partecipate

Nei **residui passivi** risultano impegnati euro 90.000,00 (anno 2014) e residui 2015 re-imputati al 2016 per euro 140.000,00, per la copertura delle perdite di esercizio dalla Azienda Speciale Aspide.

A parere del collegio tali accantonamenti vanno cancellati dai residui e vincolati nel fondo spese e rischi futuri (nell'avanzo generale di amministrazione).

Il Collegio evidenzia, inoltre, che tali accantonamenti risultano insufficienti rispetto alle perdite riportate nella delibera di C.C.n.60 del 31.03.2016. Infatti le perdite dell'A.S.Aspide, relative al solo biennio 2012/2013, riportate nell'anzidetta delibera e scaturenti da bilanci non ancora approvati dal C.C., ammontano ad euro 471.417,00.

Il Collegio rileva, altresì, che per gli esercizi 2014 e 2015, sicuramente in perdita, non sono stati resi noti i risultati di bilancio, tutt'ora in corso di redazione da parte del liquidatore, nominato nel mese di gennaio 2016.

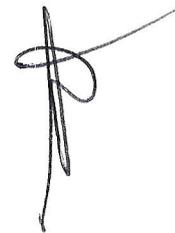
Tali risultati negativi sono aggravati dalle sentenze n.1202 e 1210 del 2015 del Tribunale di Torre Annunziata – Sez. Lavoro, concernenti 3 vertenze in materia di lavoro di alcuni dipendenti dell'azienda speciale, in cui oltre ad essere condannato il Comune per circa euro 240 mila è stata condannata anche l'A.S.Aspide per oltre euro 100 mila.

Infine nella delibera sopra riportata sono evidenziate anche perdite di partecipazioni minoritarie.

Alla luce di tali considerazioni occorre creare un congruo stanziamento nel bilancio di previsione 2016 al fine di adeguare il fondo rischi.

Fondo indennità di fine mandato

Il Collegio rileva che non è stato costituito un fondo per le indennità di fine mandato, così come previsto dalla vigente normativa.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,41%	1,45%	1,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	6.875.246,83	5.870.868,74	7.344.874,93
Nuovi prestiti (+)		2.585.867,97	2.548.748,07
Prestiti rimborsati (-)	1.004.378,09	1.111.861,78	-992.701,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-2.491.775,90
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.870.868,74</b>	<b>7.344.874,93</b>	<b>6.409.145,22</b>
Nr. Abitanti al 31/12	25.380	25.396	25.353
Debito medio per abitante	231,32	289,21	252,80

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	356.667,36	313.448,54	250.601,01
Quota capitale	813.368,68	864.737,36	919.434,55
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.170.036,04</b>	<b>1.178.185,90</b>	<b>1.170.035,56</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 2.448.748,07 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 .

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto determina dirigenziale n. 360 del 29/02/2016.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

### ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	203.180,52	1.333.436,95	1.856.994,31	2.240.754,11	1.477.714,84	6.403.619,06	13.515.699,79
di cui Tarsu/tari	2.129,62	831.512,01	1.122.849,94	1.310.123,96	1.339.339,77	3.999.475,38	8.605.430,68
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	202.421,31	529.820,85	136.640,00	54.000,00	124.175,99	239.803,41	1.286.861,56
di cui trasf. Stato			0,00		271,62	31.954,30	32.225,92
di cui trasf. Regione	67.000,00	445.680,00	0,00	54.000,00	123.904,37	207.849,11	898.433,48
Titolo III	247.068,85	632.811,21	540.086,00	184.197,29	304.169,43	238.258,60	2.146.591,38
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	818,10	2.862,25	12.890,58	0,00	24.382,92	40.953,85
di cui sanzioni CdS	0,00	407.045,73	443.214,69	0,00	302.724,65	0,00	1.152.985,07
Tot. Parte corrente	652.670,68	2.496.069,01	2.533.720,31	2.478.951,40	1.906.060,26	6.881.681,07	16.949.152,73
Titolo IV	68.048,98				12.000,00	5.719.300,39	5.799.349,37
di cui trasf. Stato	5.050,38						5.050,38
di cui trasf. Regione	45.927,10				12.000,00	5.713.325,34	5.771.252,44
Titolo VI	1.090.659,36	19.881,72				100.000,00	1.210.541,08
Tot. Parte capitale	1.158.708,34	19.881,72	0,00	0,00	12.000,00	5.819.300,39	7.009.890,45
Titolo IX	968.842,69	24.000,00	1.000,00			25.056,16	1.018.898,85
<b>Totale Attivi</b>	<b>2.780.221,71</b>	<b>2.539.950,73</b>	<b>2.534.720,31</b>	<b>2.478.951,40</b>	<b>1.918.060,26</b>	<b>12.726.037,62</b>	<b>24.977.942,03</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	432.436,78	724.468,76	473.474,16	1.730.721,54	2.046.863,33	3.289.728,77	8.697.693,34
Titolo II	761.608,57	7.649,82	20.000,00		51.031,11	7.146.507,87	7.986.797,37
Titolo IV				10.124,57	59.007,09	350.000,00	419.131,66
Titolo V						974.649,83	974.649,83
Titolo VII	1.018.835,73	3.878,99	2.955,59	10.306,82	43.494,96	13.702,03	1.093.174,12
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.194.045,35</b>	<b>732.118,58</b>	<b>493.474,16</b>	<b>1.740.846,11</b>	<b>2.200.396,49</b>	<b>11.774.588,50</b>	<b>19.171.446,32</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 930.088,95 di parte corrente;

Tali debiti sono così classificabili:

42			
<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2013	2014	2015
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	527.250,00	789.340,00	885.088,95
- lettera b) - copertura disavanzi	90.464,00		45.000,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		170.218,00	
<b>Totale</b>	<b>617.714,00</b>	<b>959.558,00</b>	<b>930.088,95</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

43		
<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
617.714,00	959.558,00	930.088,95
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
24.442.430,15	21.520.510,13	23.152.751,04
2,53	4,46	4,02

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 132.172,34 come da delibere di C.C. anno 2016;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 240.000,00 (vertenza Azienda Speciale Aspide), ove il responsabile finanziario ha espresso parere di copertura finanziaria;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) e b) si è provveduto con utilizzo delle entrate correnti.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente con delibera di CC.n.60 del 31/03/2016 ha approvato la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Tale relazione in data 31/03/2016 è stata inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Il Collegio rileva, tuttavia, che al rendiconto non è stata allegata la nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, di cui all'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato con deliberazione di G.C. n.42/2016 misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il Collegio rileva, alla data della presente, che il risultato delle analisi in merito della tempestività dei pagamenti anno 2015 è stato illustrato in un rapporto che è stato pubblicato entro 31/01/2016 sul sito internet dell'ente e che indica che in 5 gg di ritardo i tempi medi di pagamento.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dato attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 per problematiche tecniche con la software house ed è tuttora in contatto per la risoluzione delle stesse.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da tre criticità :

- 4) un elevato volume dei residui passivi del titolo I (spesa corrente) superiore al 40% degli impegni di competenza del medesimo titolo;
- 5) esistenza di procedimenti di esecuzione forzata, per euro 246.469,69, superiore allo 0,50 delle spese correnti;
- 6) consistenza dei debiti f.b. formati nel corso dell'esercizio superiori all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti;

Il Collegio evidenzia che nonostante il punto 9 della tabella sia stato rispettato persiste una anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31.12.2015 di euro 974.649,83, ai limiti della soglia prevista.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

**Tesoriere:** La Cariparma Spa ha presentato il conto in data 29/01/2016.

**Economo:** Signor D'Ermo Maurizio – economo comunale – ha trasmesso la determina n. 396 del 17/12/2015 di approvazione del rendiconto annuale ove risulta che al 31.12.2015 l'economo non ha alcuna disponibilità in cassa avendo riversato tutte le somme disponibili in tesoreria nel mese di dicembre ( reversale n. 3634 del 16/12/2015 di euro 1.770,58) .....

**Riscuotitori speciali:** La Sign.ra Mosca Carmela – riscuotitore speciale anagrafe – con nota del 29/01/2016 ha trasmesso il rendiconto dei servizi demografici ove si evidenzia al 31/12/2015 una giacenza di cassa di euro 279,44 per diritti da carte di identità e certificata, riversata in Tesoreria in data 28/01/2016 con reversali n. 233/234/235.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente essendo in contabilità armonizzata non è tenuto alla compilazione del prospetto di conciliazione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	24.594.545,74	31.499.351,91	30.072.727,92
B Costi della gestione	20.584.820,01	22.170.172,13	20.507.123,50
<b>Risultato della gestione</b>	<b>4.009.725,73</b>	<b>9.329.179,78</b>	<b>9.565.604,42</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>4.009.725,73</b>	<b>9.329.179,78</b>	<b>9.565.604,42</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-468.382,27	-377.037,97	-366.520,82
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-5.566.259,08	-6.416.091,54	-3.819.101,20
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-2.024.915,62</b>	<b>2.536.050,27</b>	<b>5.379.982,40</b>
<b>Imposte</b>		<b>507.889,77</b>	<b>468.716,42</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>2.028.160,50</b>	<b>4.911.265,98</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: riduzione rispetto al 2014 delle sopravvenienze e insussistenza dell'attivo.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	2013	2014
	1.679.420,61	1.679.420,61
		2.150.315,62

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		1.517.391,81
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		1.162.643,02
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.162.643,02	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		354.748,79
proventi permessi a costruire		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.517.391,81</b>
		53
<b>Oneri:</b>		5.336.493,01
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		5.336.493,01
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>5.336.493,01</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	13.274,51			13.274,51
Immobilizzazioni materiali	43.799.206,14			48.108.290,21
Immobilizzazioni finanziarie	57.162,15			57.162,15
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>43.869.642,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.178.726,87</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	29.246.164,12			34.077.605,16
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	48.964,32			0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>29.295.128,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.077.605,16</b>
Ratei e risconti	19.918,74			19.918,74
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>73.184.689,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>82.276.250,77</b>
<b>Conti d'ordine</b>				0,00
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>60.013.440,82</b>			<b>64.924.706,80</b>
<b>Conferimenti</b>				<b>0,00</b>
Debiti di finanziamento	7.344.874,93			6.409.145,22
Debiti di funzionamento	5.611.555,11			6.341.344,46
Debiti per trasferimenti e contributi				1.629.166,84
Debiti per anticipazione di cassa				974.649,83
Altri debiti	214.819,12			1.997.237,62
<b>Totale debiti</b>	<b>13.171.249,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.351.543,97</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>73.184.689,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>82.276.250,77</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

M

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

### **B. II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### **B. IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

P

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

M

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

### **C. II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C. V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Risultano iscritti nel conto del patrimonio per euro 19.918,74.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## RENDICONTI DI SETTORE

### Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 18/12/2015 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data 18/12/2015 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato con delibera di G. C. n. 74 del 16/05/2015 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

**Il Collegio rileva che la relazione annuale, per la verifica dei risultati conseguiti, non è stata ancora predisposta dall'Ente. La stessa, inoltre, una volta redatta dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.**

## OSSERVAZIONI

### • Riguardo agli organismi partecipati

Le società partecipate (fatta esclusione per ASMENET), presentato significative perdite di esercizio per gli anni pregressi.

Il Collegio, riguardo all'A.S. Aspide, la cui partecipazione dell'Ente è totalitaria rileva che:

1. Nei **residui passivi** risultano impegnati euro 90.000 (anno 2014) e residui 2015 re-imputati al 2016 per euro 140.000,00, per la copertura delle perdite di esercizio dalla Azienda Speciale Aspide

A parere del Collegio tali accantonamenti vanno cancellati dai residui e vincolati nel fondo spese e rischi futuri (nell'avanzo generale di amministrazione).

2. Gli accantonamenti di bilancio risultano insufficienti rispetto alle perdite riportate nella delibera di C.C.n.60 del 31.03.2016. Infatti le perdite dell'A.S.Aspide, relative al solo biennio 2012/2013, riportate nell'anzidetta delibera e scaturenti da **bilanci non ancora approvati** dal C.C., ammontano ad euro 471.417,00. Inoltre per gli **esercizi 2014 e 2015, sicuramente in perdita, non sono stati resi noti i risultati di bilancio**, tutt'ora in corso di redazione da parte del liquidatore, nominato nel mese di gennaio 2016. Tali risultati negativi sono aggravati dalle sentenze n.1202 e 1210 del 2015 del Tribunale di Torre Annunziata – Sez. Lavoro, concernenti 3 vertenze in materia di lavoro di alcuni dipendenti dell'azienda speciale, in cui oltre ad essere condannato il Comune per circa euro 240 mila è stata condannata anche l'A.S.Aspide per oltre euro 100 mila.

A parere del Collegio occorre creare un congruo stanziamento nel bilancio di previsione 2016 al fine di adeguare il fondo rischi.

Il Collegio evidenzia che in data 24/03/2016 la Corte di Conti, in relazione al rendiconto 2014, ha chiesto chiarimenti anche in relazione all'Azienda Speciale Aspide e precisamente la trasmissione dei risultati di esercizio del triennio 2012-2013-2014 oltre che l'ammontare di eventuali somme trasferire dall'Ente alla Società a vario titolo.

3. L'Ente è tenuto a sovrintendere all'andamento della gestione, in modo tale da rilevare prontamente eventuali perdite, monitorando gli squilibri di bilancio individuandone le cause, e mantenendo un grado di diligenza consono alla natura e alle caratteristiche della specifica attività esercitata.

Il Collegio, con verbale n.127 del 21/11/2015 ha chiesto all'Ente l'adozione di provvedimenti urgenti al fine di valutare il commissariamento dell'A.S.A., alla luce di quanto riscontrato direttamente e di quanto denunciato dal Collegio Sindacale dell'A.S. A. .

L'Ente a gennaio 2016 ha nominato, con decreto sindacale, il liquidatore dell'A.S.Aspide al fine di porre in essere tutte le fasi della liquidazione.

Nell'incontro tenutosi in data 15/03/2016 presso l'Ente con il liquidatore e l'Amministrazione, il Collegio ha concordato la predisposizione in tempi brevi dei bilanci non ancora redatti ed approvati, nonché la redazione di un budget previsionale per quantificare i costi di esercizio da sostenere per la fase di liquidazione e cessazione dell'Azienda. Tali costi se non coperti dalle entrate dell'Azienda dovranno essere coperti interamente dall'Ente con fondi propri di bilancio, per evitare una perdita di esercizio anche per l'anno 2016.

### • Riguardo alla situazione di cassa

Il Collegio evidenzia che l'Ente è in costante anticipazione di tesoreria. Al 31 dicembre 2015 l'anticipazione di tesoreria non rimborsata ammonta ad euro 974.649,83 oltre le somme vincolate pari ad euro 3.387.557,72. L'anticipazione è uno strumento normativamente previsto per fronteggiare esigenze di liquidità temporanee con rimborso entro la fine dell'esercizio.

Il Collegio invita l'Ente ad un monitoraggio costante delle risorse a destinazione vincolata, costituendo vincolo presso il Tesoriere e nel contempo delle effettive consistenze di cassa.

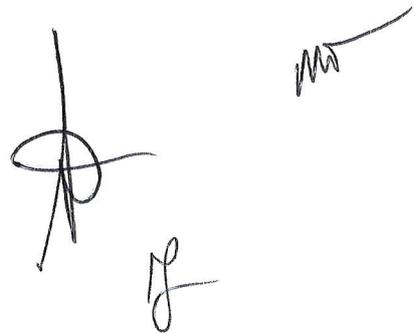
E' necessario, altresì, che l'Ente predisponga un piano di azione per lo smobilizzo dei residui attivi (crediti) in modo da incrementare i flussi di cassa ed attui procedure di monitoraggio e controllo

dell'attività resa dal concessionario al fine di incrementare gli incassi delle entrate tributarie in competenza.

E' indispensabile che l'ente programmi la spesa in relazione agli effettivi flussi di cassa ed agli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

- **Riguardo ai Debiti Fuori Bilancio**

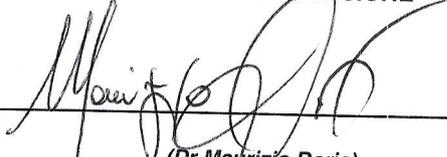
Il Collegio invita l'Ente durante l'attività di gestione ad evitare di incorrere in tali fattispecie ed evidenzia che la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2015 è stata superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, determinando un parametro di deficitarietà strutturale. Tali debiti originano, per la stragrande maggioranza, da innumerevoli sentenze di condanna per insidie e trabocchetti del manto stradale e contravvenzioni al codice della strada, per cui è necessario un continuo monitoraggio dell'assetto stradale e della viabilità. Il Collegio, avendo rilevato la regolarizzazione presso il Tesoriere di pagamenti per esecuzione forzata pari ad euro 246.469,69 che hanno comportato il mancato rispetto del parametro 5 degli indici di deficitarietà strutturale, raccomanda il rispetto dei termini previsti (120gg dalla notifica delle sentenze) per il riconoscimento e pagamento dei debiti fuori bilancio.

The image shows three handwritten marks in black ink. On the left is a large, stylized signature consisting of a vertical line, a circle, and several loops. To its right and slightly lower is a smaller, more compact signature. Further to the right and higher is a small, scribbled mark that resembles a stylized 'M' or a similar character.

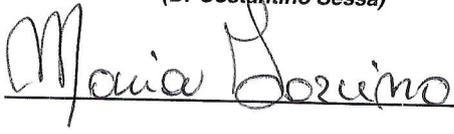
## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

### L'ORGANO DI REVISIONE

  
\_\_\_\_\_  
(Dr Maurizio Doria)

  
\_\_\_\_\_  
(Dr Costantino Sessa)

  
\_\_\_\_\_  
(D.ssa Maria Iozzino)